

COMUNE DI BENTIVOGLIO
Provincia di Bologna

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PROGETTO DI BONIFICA ADDUTTRICE IDRICO DN 800 S.P. “SALICETO” TRA C.E.R. E VIA BARCHE – RECEPIMENTO INDICAZIONI DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 13/11/2018 (ACQUISITO IN ATTI AL PROTOCOLLO COMUNALE PROT.19145 DEL 15/11/2018) – ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.

RICHIAMATO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, come modificato dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 164/2014, ed in particolare l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”;

DATO ATTO che:

- la normativa richiamata dispone che l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito di cui all’art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006, siano approvati dagli Enti di governo degli ambiti, che costituiscono anche autorità espropriante e che quindi, nel caso in esame, tale disposizione pone tale competenza in capo all’ Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR);
- la stessa normativa dispone che gli Enti di governo degli ambiti, per l’approvazione dei suddetti progetti, nel caso in specie ATERSIR, provvedono alla convocazione di apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 14 e seguenti della Legge 241/1990. L’approvazione del progetto definitivo comporta inoltre dichiarazione di pubblica utilità, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio (occupazione-servitù) e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

PRESO ATTO che:

- il progetto “BONIFICA ADDUTTRICE IDRICO DN 800 S.P. “SALICETO” TRA C.E.R. E VIA BARCHE – RIF. 2014BOHA0010 – WBS. R.201.11.01.01150 - ODL. 11400217709” è inserito nel Programma Operativo degli interventi del SII 2014-2017 e riconfermato nel Programma Operativo degli interventi del SII 2014-2017 di ATERSIR e nel Programma Operativo degli interventi SII 2015-2019, nonché riconfermato nella revisione straordinaria del programma degli interventi 2016-2019 per le annualità 2017-2018-2019 del gestore Hera S.p.a. approvata con Deliberazione del Consiglio locale di Bologna n° 8 del 9 ottobre 2017 con l’identificativo ID 2014BOHA0013;
- il Gestore Hera s.p.a., in qualità di soggetto delegato ai sensi dell’art. 158 Bis comma 3 del D.Lgs.152/2006, ha redatto il progetto definitivo concernente l’oggetto della presente deliberazione consistente nella posa di una condotta idrica in acciaio DN 500/DN 800, della lunghezza di circa 1780 metri, per dismettere il tratto dell’adduttrice esistente compreso tra il canale CER e la rotatoria di via barche (come desumibile dall’allegato cartografico “A”-allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione);
- con la nota PG.AT/2018/0006900 del 26/10/2018, il dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato dell’ Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Autorità competente ATERSIR - ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi della Legge 241/1990 volta all’approvazione del progetto definitivo suddetto, sulla base di quanto disposto dall’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- a seguito della prima seduta della conferenza di servizi, tenutasi in data 13/11/2018, è stata manifestata, la necessità dell’espressione di parere da parte del Consiglio Comunale in merito alla conformità degli strumenti urbanistici (rif. verbale conferenza dei servizi acquisito in atti al protocollo comunale prot.19145 del 15/11/2018 allegato sotto la lettera “B” quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione);
- il progetto richiede la procedura espropriativa per l’occupazione temporanea e per l’ottenimento della servitù perpetua di posa delle condotte idriche e pertanto variante agli strumenti urbanistici per l’approvazione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità;

VISTO:

- il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con Deliberazione di C.C. n. 35 del 30/08/2010 e relative varianti approvate con Delibera di C.C. n.53 del 29/9/2014 e Delibera di C.C. n.47 del 29/7/2015;

- il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Deliberazione di C.C. n. 36 del 30/08/2010 e successive varianti approvate con Delibera di C.C. n.54 del 29/9/2014, Delibera di C.C. n.39 del 14/7/2014, Delibera di C.C. n.48 del 29/7/2015, Delibera di C.C. n.49 del 29/7/2015, Delibera C.C. n.38 del 24/10/2016 e D.C.C n° n.19 del 26/04/2018;
- il Piano Operativo Comunale (POC) adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 44 del 27/11/2017 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 344 del 27/12/2017 in corso di approvazione;

CONSTATATO che l'intervento in oggetto è conforme al PSC e RUE e che è necessario il recepimento del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità nel POC secondo Piano Particellare facente parte integrante del Progetto definitivo sopraccitato;

VISTI inoltre:

- la Legge Regionale 24 Marzo 2000 n° 20 aggiornata e integrata dalla Legge Regionale 06 Luglio 2009 n° 6 e dalla legge regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio);
- l'atto deliberativo n°49 del 18/12/2018 con il quale il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo 2019/2021 (come deliberato dalla Giunta Comunale con atto 86 del 14/11/2018);
- la deliberazione consiliare n. 57 del 18/12/2018, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e relativi allegati;
- la deliberazione di giunta Comunale n° 3 del 11/01/2018 esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P E G) relativamente alla parte contabile anno 2018/2020 e il successivo atto deliberativo n° 18 del 28/2/2018 con il quale sono stati approvati gli obiettivi del suddetto PEG;
- Lo Statuto Comunale;
- Il precedente parere formulato dal competente ufficio - prot 6849 del 13/4/2018 in relazione alla compatibilità dell'intervento rispetto a eventuali vincoli previsti negli strumenti urbanistici vigenti;

Dato che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in quanto tutti gli adempimenti conseguenti l'approvazione del piano oggetto della presente delibera saranno in capo al soggetto interessato di cui alle premesse;

Acquisito altresì il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata Arch. Natascia Franzoni in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, ed inserito all'originale del presente provvedimento;

Con voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle determinazioni conclusive della conferenza dei servizi tenutasi in data 13/11/2018, acquisita in atti al prot. n. 19145 del 15/11/2018 (allegata sotto la lettera "B" alla presente deliberazione) esprimendo parere FAVOREVOLE al recepimento nel Piano Operativo Comunale (POC) in corso di approvazione, in merito al recepimento del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità, relativo al Progetto di cui in oggetto, come meglio rappresentato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di dare mandato, ai sensi della D.C.C n° 60 del 18/12/2018, all'Ufficio urbanistica dell'Unione Reno-Galliera all'adeguamento della documentazione che costituirà il Piano Operativo Comunale (POC) secondo il Piano Particellare facente parte integrante del Progetto definitivo elaborato da Hera S.p.a. sopraccitato;

Infine, con separata votazione, espressa in forma palese: _____, la presente deliberazione, stante l'urgenza di dare corso alle prescrizioni e relative tempistiche previste nel verbale della conferenza dei servizi del 13/11/2018 (rif. verbale acquisito al protocollo comunale n.19145 del 15/11/2018), viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.